

COMUNICATO STAMPA

Bruxelles, 14 marzo 2011

Si è svolto a Bruxelles presso il "Social Platform" il primo *Meeting Europeo Zero Waste* promosso da GAIA Europe, Global Alliance Incinerators Alternatives e EEB, European Environment Bureau.

Hanno partecipato delegazioni da 13 paesi d'Europa: Belgio, Bulgaria, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e Ungheria.

La delegazione italiana è stata rappresentata da Rossano Ercolini del Centro Rifiuti Zero del Comune di Capannori (LU), Patrizia Lo Sciuto di Zero Waste Italia e Riccardo Pensa della Fondazione Volontariato e Partecipazione.

La discussione, nella mattinata, è stata incentrata sulla definizione europea della strategia Rifiuti Zero. Joan Marc Simon rappresentante di GAIA ha sintetizzato il passaggio di paradigma dalla società del riciclo alla "società Rifiuti Zero" in cui l'obiettivo principale è la riduzione e la prevenzione dei rifiuti. A questo proposito particolare enfasi è stata posta sulla necessità della costituzione dei centri di ricerca di analisi del residuo, quale strumento per promuovere la responsabilità estesa del produttore; un nuovo disegno industriale che prevenga la produzione dei rifiuti.

Nel pomeriggio sono state presentate varie esperienze europee di buone pratiche tra le quali la Catalogna, il Regno Unito e l'Italia. Rossano Ercolini ha illustrato la lista dei 25 comuni italiani che, a partire da Capannori, hanno aderito alla strategia Rifiuti Zero. Inoltre, sempre in ambito italiano, è stata sottolineata l'importante adesione dell'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze (ANPAS), dell'Associazione Comuni Virtuosi e del Movimento Eco Sportivo.

In conclusione è stato deciso di creare una coalizione europea Rifiuti Zero che opererà per sviluppare iniziative congiunte fra le associazioni dei vari paesi europei.